

Assicurazione sulla vita
Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)

EUROVITA
Valore alle tue prospettive

Impresa che realizza il prodotto: Eurovita S.p.A.
Prodotto: Multi Class Solution
Contratto Multiramo (Ramo Assicurativo I e Ramo Assicurativo III)

Data di aggiornamento: 1 gennaio 2023
Il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Eurovita S.p.A. - Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano - Servizio Clienti: + 39 035 80 32 572
sito internet: www.eurovita.it - email/PEC: servizioclienti.eurovita@legalmail.it

Eurovita S.p.A. appartiene al gruppo assicurativo denominato "Gruppo Eurovita" ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della società Eurovita Holding S.p.A.. L'Impresa ha sede legale e direzione generale in Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 20141 Milano - tel. + 39 02 57441 - sito internet: www.eurovita.it - e-mail/PEC: eurovita@legalmail.it. Eurovita S.p.A. è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 6/4/1992 (G.U. n. 85 del 10/4/1992) ed è iscritta alla Sez. 1 dell'Albo Imprese di Assicurazione IVASS al n. 1.00104.

Si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio approvato dall'Impresa riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Patrimonio netto dell'Impresa: Euro 605.123.324 (di cui capitale sociale: Euro 90.498.908 e totale delle riserve patrimoniali: Euro 478.275.048).

Si rinvia al sito www.eurovita.it/chiamo/bilanci per la relazione di solvibilità e la condizione finanziaria dell'Impresa (SFCR).

Requisito patrimoniale di solvibilità: Euro 471.496.090.

Requisito patrimoniale minimo: Euro 212.173.240.

Fondi propri ammissibili alla copertura dei requisiti patrimoniali:

fondi propri ammissibili a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità: Euro 643.279.016

fondi propri ammissibili a copertura del requisito patrimoniale minimo: Euro 511.694.217

Indice di solvibilità riferito alla gestione vita: 136%

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Prestazioni principali

Prestazioni rivalutabili collegate ai risultati di una gestione interna separata

Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono contrattualmente garantite dall'Impresa e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una gestione interna separata di attivi denominata Eurovita Nuovo Secolo.

Il Regolamento della Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo è pubblicato sul sito internet dell'Impresa www.eurovita.it.

Prestazioni direttamente collegate al valore delle quote di uno o più OICR

Il valore delle prestazioni del contratto dipende dal valore delle quote degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR - di seguito "fondi esterni") in cui il Contraente decide di investire il premio. I fondi esterni disponibili per il prodotto sono indicati nell'"Elenco dei fondi oggetto di investimento" allegato alle Condizioni di Assicurazione.

Il valore delle prestazioni, considerata la variabilità del valore delle quote degli OICR, non è predeterminato e potrebbe essere inferiore ai premi versati.

I Regolamenti dei fondi esterni/Statuto della SICAV sono pubblicati sul sito internet dell'Impresa www.eurovita.it

Alla sottoscrizione del contratto, nel caso sia stata assegnata al contratto la Classe di Sottoscrizione "A", Eurovita riconosce al Contraente un bonus pari allo 2,0% del premio investito. Conseguentemente il capitale investito nella gestione separata e nel/i Fondo/i Esterno/i, sarà maggiorato di detto importo.

Nel corso della durata del contratto, indipendentemente dai fondi esterni scelti dal Contraente, l'Impresa effettua un'Attività di gestione periodica e un'Attività di salvaguardia del contratto che possono modificare la composizione dell'investimento iniziale, attraverso operazioni di switch effettuate autonomamente dall'Impresa.

Il Gruppo Eurovita integra i criteri di sostenibilità relativi alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG), nei propri processi di business, in particolare nel processo di investimento relativo alla selezione delle opportunità di investimento e nel monitoraggio del portafoglio attivi, coerentemente con quanto definito dal Gruppo, in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità, all'interno della "Politica di Investimento Sostenibile", che definisce nel dettaglio le regole e gli impegni che mirano al raggiungimento di un'elevata qualità complessiva degli asset investiti in termini di sostenibilità. La strategia di Investimento Sostenibile viene attuata tramite l'adozione di liste di esclusione che limitano l'universo investibile, l'integrazione di criteri ESG nelle analisi finalizzate alle scelte di investimento, il monitoraggio e l'investimento in strumenti di debito associati al finanziamento di progetti con ricadute positive in termini ambientali e sociali (ad esempio Green bond e Social bond) e la mappatura dei fondi di case terze attraverso la condivisione con gli Asset Managers di una specifica due diligence che indagherà in merito all'integrazione di analisi ESG nei processi di investimento. L'engagement delle controparti riveste un ruolo decisivo nel piano d'azione della Politica di Investimento di Eurovita.

L'Impresa gestisce nel contempo in maniera efficace i rischi di sostenibilità che potrebbero determinare potenzialmente impatti negativi sul valore dell'investimento.

Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

L'Impresa, considera i rischi ESG nelle proprie decisioni di investimento attraverso l'adozione di criteri qualitativi e quantitativi, tra cui l'utilizzo di un punteggio ESG fornito da una primaria società di ricerca ESG. Questi criteri consentono di valutare la resilienza degli investimenti all'esposizione ai rischi ESG nel lungo termine. L'Impresa ritiene che l'analisi dei rischi ESG consenta una percezione dei rischi più completa e, come suggerito dalla letteratura e dalle recenti dinamiche di mercato, sia in grado di generare nel medio-lungo termine, performance competitive e al contempo mitigare il rischio finanziario.

Per maggiori informazioni si rinvia alla specifica sezione Sostenibilità del sito web dell'Impresa www.eurovita.it.

Il prodotto finanziario promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del Reg. UE 2019/2088. Sono presenti nel prodotto opzioni di investimento che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del Reg. UE 2019/2088 e che, pur non avendo un obiettivo sostenibile, investono anche una quota minima in attività economiche sostenibili di tipo ambientale e/o sociale, anche allineate ai criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del Reg. UE 2020/852. Altre opzioni di investimento hanno invece come obiettivo esclusivo gli investimenti sostenibili di tipo ambientale e/o sociale ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE 2019/2088, anche allineate ai criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del Reg. UE 2020/852. Diverse opzioni di investimento sottostanti il presente prodotto finanziario considerano i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di carattere ambientale e/o sociale/governance. Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Per i fondi esterni collegati al presente contratto, che dichiarano nella propria documentazione legale di perseguire una strategia incentrata sui fattori di sostenibilità ai sensi degli artt. 8-9 del Regolamento UE 2019/2088 (c.d. SFDR), l'Impresa ha provveduto ad indicare nell'Elenco dei fondi sostenibili, in allegato alle Condizioni di Assicurazione, per ciascun fondo la relativa classificazione SFDR e il link al sito web della Società di Gestione/Sicav da dove poter reperire maggiori informazioni sui fattori di sostenibilità.

Prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato

L'Impresa in caso di decesso dell'Assicurato riconosce ai Beneficiari un capitale caso morte calcolato per le due tipologie di gestione finanziaria come segue:

- Componente investita nella Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo:

l'Impresa si impegna a pagare, ai Beneficiari designati dal Contraente, l'importo maggiore tra il Capitale assicurato e il Capitale investito, diminuito degli effetti di eventuali riscatti parziali e/o operazioni di switch effettuati.

Il Capitale assicurato è pari al Capitale investito rivalutato il 31/12 di ogni anno fino alla data di decesso dell'Assicurato, al netto degli effetti di eventuali riscatti parziali e/o operazioni di switch. La rivalutazione per la frazione d'anno sarà calcolata pro-rata temporis. Il Capitale investito è pari alla somma dei premi versati (premio iniziale e eventuali premi aggiuntivi) al netto delle spese fisse.

- Componente investita in fondi esterni (c.d. Componente Unit Linked):

l'importo del capitale riconosciuto ai Beneficiari designati dal Contraente è dato dal controvalore delle quote attribuite al contratto nel giorno di riferimento dell'operazione di disinvestimento, diminuito di una parte del Bonus non più spettante e maggiorato di una percentuale, compresa tra il 12,5% e lo 0,1%, variabile in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso, come indicato nella seguente tabella:

Età di riferimento dell'evento	Maggiorazione (% del controvalore delle quote)
Da 18 a 39 anni	12,5%
Da 40 a 49 anni	7,5%
Da 50 a 59 anni	2,5%
Da 60 a 69 anni	0,5%
Da 70 a 74 anni	0,5%
Da 75 a 79 anni	0,5%
Pari o superiore 80 anni	0,1%

L'importo della maggiorazione riconosciuta sul contratto dall'Impresa in caso di decesso dell'Assicurato non potrà comunque essere superiore a:

- Euro 100.000 nel caso in cui l'età dell'Assicurato al decesso sia compresa fra 18 e 69 anni;
- Euro 50.000 nel caso in cui l'età dell'Assicurato al decesso sia pari o superiore a 70 anni.

Il controvalore delle quote attribuite al contratto ai fini della definizione del capitale assicurato, si determina moltiplicando il numero delle quote detenute per il valore unitario di ciascuna quota assegnato all'operazione, al netto dell'eventuale pro-quota della commissione di gestione e altri costi pro-rata non ancora prelevati sul contratto.

In caso di fondo esterno, il valore della quota è assegnato all'operazione dalla stessa Società di Gestione /Sicav o, in caso di fondi esterni di tipo "ETF", il valore unitario delle quote assegnato all'operazione equivale al "prezzo di riferimento" determinato dal mercato ETFplus.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato avvenga entro i primi quattro anni dalla data di decorrenza del contratto, il capitale caso morte sarà ridotto di una parte del Bonus non più spettante.

Nel dettaglio tale capitale sarà decurtato del seguente importo di Bonus così calcolato:

Importo del Bonus da trattenere = $2\% * (\text{Premi Puri Versati} - \text{Premi Corrispondenti a Riscatti Parziali Lordi precedenti}) * (48-t) / 48$
t = numero dei mesi interi compresi (calcolati per eccesso) dalla data di decorrenza del contratto fino alla data di ricevimento della notifica di decesso.

Per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo, il capitale pagato in caso di decesso dell'Assicurato non potrà comunque risultare inferiore al Capitale investito, diminuito degli effetti di eventuali riscatti parziali e/o operazioni di switch.

Le rivalutazioni comunicate al Contraente non risultano definitivamente acquisite sul contratto se non in caso di decesso dell'Assicurato e in caso di riscatto.

Non esiste inoltre alcun valore garantito dall'Impresa per le prestazioni derivanti dal Capitale investito nei fondi esterni. Infatti, considerata la variabilità del valore delle quote dei fondi esterni, il valore delle prestazioni non è predeterminato e potrebbe essere inferiore ai premi versati nella componente unit linked.

Prestazioni accessorie e/o complementari

Il prodotto non prevede prestazioni accessorie e/o complementari. In corso di contratto, il Contraente può modificare i termini del contratto, mediante l'esercizio delle seguenti opzioni contrattuali.

Switch

Il Contraente ha la facoltà di effettuare annualmente e su propria iniziativa, un'operazione di switch gratuita dalla Gestione Separata ai fondi esterni o viceversa: per le operazioni successive è previsto un costo pari all'1% dell'importo trasferito (costo minimo per operazione Euro 50).

L'operazione di switch viene effettuata nel giorno di riferimento dell'operazione, trasferendo, in base alla richiesta del Contraente, una parte del controvalore delle quote attribuite ai fondi esterni alla Gestione Separata e viceversa purché l'allocazione complessiva in Gestione Separata sia comunque compresa tra un minimo del 10% ed un massimo del 50%.

È prevista inoltre la possibilità di effettuare gratuitamente operazioni di switch tra fondi esterni.

Servizio opzionale Programma Fund Monitor (operante solo sulla componente Unit investita in Fondi Esterni)

Il Contraente può decidere di sottoscrivere il servizio opzionale e aggiuntivo *Programma Fund Monitor*, che prevede, l'effettuazione, da parte dell'Impresa, di un'attività di monitoraggio dell'andamento giornaliero di ciascuno dei fondi esterni appartenenti ad una o più Gamme scelte dal Contraente, allo scopo di trasferirne - in caso di performance negative, calcolate in relazione ad un *valore di riferimento* - il controvalore verso un investimento di tipo monetario.

L'attivazione del *Programma Fund Monitor* può essere richiesta dal Contraente al momento della sottoscrizione del Modulo di proposta o, successivamente, in qualsiasi momento in corso di contratto, tramite l'apposito modulo disponibile presso la Società distributrice.

L'Impresa assume per ogni singolo fondo esterno su cui il monitoraggio è attivo, l'incarico di:

- Calcolare quotidianamente, in ogni giorno lavorativo (c.d. *giorno di confronto*), la variazione percentuale del valore unitario della quota di tale giorno rispetto al *valore di riferimento* del fondo, individuato come di seguito specificato;
- Disinvestire l'intero controvalore delle quote attribuite al fondo, nel solo caso in cui tale calcolo registri un decremento pari o superiore alla percentuale indicata (c.d. *soglia di protezione*) per la relativa Gamma di appartenenza scelta dal contraente in sede di adesione al servizio;
- Investire tale controvalore nel Fondo Target Liquidità.

Si specifica che un fondo esterno può diventare oggetto di monitoraggio anche successivamente alla data da cui decorre l'incarico dell'Impresa (ad es. a seguito di un'operazione di *switch* in entrata o di versamento aggiuntivo su un fondo non già presente in polizza o a seguito di richiesta di modifica delle Gamme su cui attivare il monitoraggio).

Alla data in cui il singolo fondo diventa oggetto di monitoraggio (primo giorno di monitoraggio) il *valore di riferimento* dello stesso corrisponde a:

- in caso di contestuale operazione di investimento nel fondo stesso, al valore della quota assegnato all'operazione

Oppure

- nel caso in cui il fondo sia già collegato al contratto, al valore unitario della quota del fondo relativo al primo giorno di

monitoraggio stesso.

Successivamente, in corso di monitoraggio, il *valore di riferimento* sarà ridefinito dall'Impresa a seguito dell'eventuale raggiungimento della c.d. *soglia di cliquet*. La *soglia di cliquet* per il singolo fondo corrisponde alla percentuale indicata dal Contraente in sede di adesione al servizio per la Gamma di appartenenza del fondo stesso e coincide, in valore assoluto, con la percentuale relativa alla *soglia di protezione*. Il *valore di riferimento* del fondo sarà inoltre ricalcolato dall'Impresa in occasione di ogni operazione di investimento nel fondo stesso.

La descrizione dettagliata delle modalità di individuazione e calcolo del *valore di riferimento* ed i dettagli relativi allo *soglia di cliquet* sono indicati nelle Condizioni di Assicurazione, così come gli effetti derivanti da ulteriori richieste di operazioni sul contratto da parte del Contraente in corso di servizio.

Il Contraente, che ha già aderito al servizio *Programma Fund Monitor*, ha la facoltà di modificare in corso di contratto, attraverso la sottoscrizione del relativo modulo:

- *Soglia di protezione/soglia di cliquet* precedentemente scelta;
- Le Gamme di appartenenza dei fondi su cui desidera che il monitoraggio sia attivo.

Il Contraente può revocare in qualsiasi momento il servizio, tramite l'apposito modulo disponibile presso la Società distributrice oppure direttamente all'Impresa tramite lettera raccomandata A.R.

Il servizio potrà essere attivato e revocato dal Contraente più volte durante il periodo in cui il contratto è in vigore. Il *Programma Fund Monitor* non può essere attivo contemporaneamente al *Programma Periodico di Investimento*.

Servizio opzionale Programma Periodico di Investimento (operante solo sulla componente Unit investita in Fondi Esterni)

Il Contraente può decidere di sottoscrivere il servizio opzionale e aggiuntivo *Programma Periodico di Investimento*, che prevede il trasferimento, tramite operazioni di *switch periodiche*, dell'intero controvalore delle quote di fondi esterni inizialmente investito in un investimento di tipo monetario verso una combinazione libera di fondi esterni prescelta dallo stesso Contraente (c.d. *asset di destinazione*).

L'attivazione del *Programma Periodico di Investimento* può essere richiesta dal Contraente al momento della sottoscrizione del Modulo di proposta o, successivamente, in qualsiasi momento in corso di contratto, tramite l'apposito modulo disponibile presso la Società distributrice.

Al momento della sottoscrizione della richiesta di adesione, il Contraente sceglie:

- La durata del *Programma Periodico di Investimento* (1, 6, 12 o 24 mesi);
- La frequenza delle operazioni di *switch periodiche* (settimanale o mensile si segnala che per durata 1 mese è prevista esclusivamente la frequenza settimanale, per durata 24 mesi è prevista esclusivamente la frequenza mensile);
- l'*asset di destinazione*, composto da un massimo di 40 fondi esterni selezionati dal Contraente, secondo percentuali a sua scelta, tra i fondi esterni collegabili al contratto. L'*asset di destinazione* non potrà essere successivamente variato in corso di contratto.

L'Impresa, assunto l'incarico:

- nel caso in cui il Contraente richieda di aderire al *Programma Periodico di Investimento* al momento della sottoscrizione del Modulo di proposta, investe nel giorno di riferimento per l'operazione di investimento del primo premio la quota parte relativa ai fondi esterni, al netto dei costi, nel Fondo Target Liquidità;

oppure

- nel caso in cui la richiesta di adesione al *Programma Periodico di Investimento* avvenga in corso di contratto, trasferisce, nel giorno in cui ha assunto l'incarico, l'intero controvalore delle quote attribuite ai fondi esterni collegati al contratto nelle quote del Fondo Target Liquidità.
- calcola, periodicamente e nelle modalità di seguito specificate, l'importo dell'operazione di *switch periodica* cioè il controvalore da trasferire settimanalmente o mensilmente, secondo la frequenza scelta dal Contraente, nei fondi componenti l'*asset di destinazione*;
- trasferisce periodicamente tale importo, disinvestendolo dal Fondo Target Liquidità e reinvestendolo nel medesimo giorno, al netto del costo del servizio, in quote dei fondi esterni componenti l'*asset di destinazione*. L'Impresa continuerà ad effettuare, secondo la frequenza stabilita, le operazioni di *switch periodiche* fino a quando il controvalore investito nel Fondo Target Liquidità risulti pari a 0. L'investimento nei fondi componenti l'*asset di destinazione* avviene proporzionalmente alle percentuali scelte dal Contraente al momento della richiesta di adesione al servizio.

La descrizione dettagliata delle modalità di calcolo del numero delle operazioni di *switch periodiche* e del relativo importo e le tempistiche delle operazioni sono indicati nelle Condizioni di Assicurazione, così come gli effetti derivanti da ulteriori richieste di operazioni sul contratto da parte del Contraente in corso di servizio.

L'eventuale richiesta di *switch* da parte del Contraente, tale per cui sul contratto non risultino più essere presenti solo quote del fondo identificato in tale momento come Fondo Target Liquidità, comporta la revoca automatica del servizio *Programma Periodico di Investimento*.

Il servizio potrà essere attivato e interrotto dal Contraente più volte durante il periodo in cui il contratto è in vigore.

Il *Programma Periodico di Investimento* non può essere attivo contemporaneamente al *Programma Fund Monitor*.

Soluzione di rendita

Il Contraente può scegliere, a condizione che l'Assicurato abbia un'età compresa tra i 65 e gli 80 anni compiuti e che siano

trascorsi cinque anni dalla data di decorrenza del contratto, di convertire il valore di riscatto totale in rendita, così come una parte di esso, che si rivaluta annualmente, per soddisfare un'esigenza previdenziale. L'Impresa si riserva in ogni caso la facoltà di non accettare la richiesta di conversione del valore di riscatto in rendita ricevuta dal Contraente sul singolo contratto.

Il Contraente potrà richiedere una delle seguenti soluzioni di rendita:

- rendita vitalizia: la rendita verrà corrisposta all'Assicurato finché è in vita;
- rendita reversibile: la rendita verrà corrisposta all'Assicurato finché è in vita e successivamente alle persone designate dal Contraente;
- rendita certa e poi vitalizia: verrà corrisposta all'Assicurato una rendita certa per un periodo di 5 o 10 anni e successivamente verrà corrisposta una rendita vitalizia non reversibile finché l'Assicurato è in vita; nel caso in cui si verificasse il decesso dell'Assicurato nel periodo di corresponsione della rendita certa, la rendita verrà corrisposta alle persone designate dal Contraente per il periodo rimanente.

La suddetta scelta di conversione è esercitabile a condizione che l'importo minimo della rata calcolata su base annua sia almeno uguale a Euro 3.600.

La rendita annua vitalizia sarà corrisposta in rate posticipate nella rateazione prescelta dal Contraente e non potrà essere riscattata durante il periodo di corresponsione.

Le condizioni e i coefficienti per la determinazione della rendita annua, sono quelli che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del capitale in rendita.

Le condizioni di rivalutazione (da applicare alle rendite) saranno definite all'epoca della conversione del capitale in rendita.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non sono assicurati eventi diversi da quelli indicati nella sezione "Quali sono le prestazioni?".
Inoltre:
- non è assicurabile il soggetto che al momento della decorrenza del contratto abbia un'età inferiore ai 18 anni o un'età superiore ai 85 anni compiuti.



Ci sono limiti di copertura?

Eurovita non liquiderà ai Beneficiari la maggiorazione caso morte prevista sulla componente investita nei fondi esterni, qualora il decesso dell'Assicurato:

- avvenga nei primi sei mesi dalla data di conclusione del contratto salvo casi specifici indicati nelle Condizioni di Assicurazione;
- avvenga entro i primi sette anni dalla data di conclusione del contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- sia causato da:
 - dolo del Contraente o del Beneficiario;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, a meno che tale partecipazione derivi da obblighi verso lo Stato Italiano: in questo caso la garanzia può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e in ogni caso se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - suicidio, quando avvenga nei primi due anni dall'entrata in vigore del contratto;
 - stato di ubriachezza/ebbrezza:
 - qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a quello stabilito dal Codice della Strada e il decesso avvenga alla guida di un veicolo;
 - in ogni altro caso qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a 0,8 grammi litro;
 - uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili.

La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato derivi da:

infortunio, intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso avvenuto dopo la data di decorrenza del contratto;

shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza del contratto;

una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza del contratto: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebrospinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite postvaccinica.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'Impresa?

<p>Cosa fare in caso di evento?</p>	<p>Denuncia:</p> <p>In caso di sinistro</p> <p>La richiesta di liquidazione delle prestazioni deve essere inoltrata ad Eurovita S.p.A. - Ufficio Riscatti - Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano tramite il modulo richiesta di Soluzione di rendita (disponibile sul sito www.eurovita.it) sottoscritto da tutti i Beneficiari in presenza dell'Intermediario o, in alternativa, una richiesta di liquidazione che dovrà riportare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- dati anagrafici del/i Beneficiario/i (indirizzo completo, data e luogo di nascita, codice fiscale);- indicazione delle coordinate bancarie dei conti correnti intestati ad ognuno dei Beneficiari, per l'accredito dell'importo liquidabile;- indicazione dell'attività lavorativa svolta dai Beneficiari. <p>Alla richiesta devono essere allegati i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- fotocopia del documento di riconoscimento valido e del tesserino del codice fiscale di tutti i Beneficiari;- in caso di vincolo o pegno: dichiarazione del vincolatario/creditore pignoratizio di rinuncia al vincolo/pegno;- originale del certificato di morte dell'Assicurato riportante la data di nascita;- se esiste testamento: copia conforme all'originale, autenticata da un Pubblico Ufficiale, del verbale di pubblicazione testamento conosciuto valido e non impugnato;- se non esiste testamento: dichiarazione sostitutiva di notorietà, autenticata da un Pubblico Ufficiale, dalla quale risulti che non esiste testamento e, nel caso in cui il Beneficiario fosse indicato in modo generico (es.: figli, coniuge, eredi, ecc.), che riporti l'indicazione degli eredi legittimi ed il grado di parentela;- in caso di Beneficiari minorenni o interdetti: copia conforme all'originale, autenticata da un Pubblico Ufficiale, del decreto del giudice Tutelare sulla destinazione del capitale;- modulo di autocertificazione FATCA/CRS;- modulo per l'adeguata verifica della clientela ai sensi della normativa antiriciclaggio. <p>Solo per tariffe di puro rischio ovvero con garanzia caso morte: modulo Relazione del Medico sulle cause della morte e/o documentazione sanitaria richiesta dal Medico fiduciario; in caso di decesso per incidente: verbale dell'Autorità Giudiziaria circa la dinamica dell'incidente e chiusura delle indagini. L'Impresa si riserva la facoltà di richiedere, nei casi di richieste di liquidazione effettuate senza l'intervento dell'intermediario e/o per particolari casistiche, l'autentica della firma del richiedente.</p> <p>La documentazione non sarà richiesta dall'Impresa qualora ne fosse già in possesso e risulti ancora in corso di validità. L'Impresa si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie.</p> <p>Prescrizione: se non è stata avanzata richiesta di pagamento i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. Gli importi dovuti ai Beneficiari dei contratti che non sono reclamati entro il termine di prescrizione del relativo diritto, sono devoluti al Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello in cui matura il termine di prescrizione.</p> <p>Erogazione della prestazione: l'Impresa esegue il pagamento della prestazione entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione completa, previo accertamento delle condizioni previste per la liquidazione. Decorso tale termine, sono dovuti gli interessi legali a favore dei Beneficiari.</p>
<p>Dichiarazioni inesatte o reticenti</p>	<p>Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per la conclusione del contratto, possono compromettere il diritto alla prestazione.</p> <p>Quando esista malafede o colpa grave, di rifiutare, in caso di sinistro e in ogni tempo, qualsiasi pagamento; di contestare la validità del contratto entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza o la reticenza delle dichiarazioni.</p> <p>Quando non esiste malafede o colpa grave, di ridurre, in caso di sinistro, le somme assicurate in relazione al maggior rischio accertato; di recedere dal contratto entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza o la reticenza nelle dichiarazioni.</p>



Quando e come devo pagare?

Premio

A seconda della scelta effettuata dal Contraente, il premio versato all'atto della sottoscrizione verrà ripartito, alla data di decorrenza ed al netto dei costi previsti dal contratto, con un minimo del 10% e con un massimo del 50% nella Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo e per la parte rimanente in quote di fondi esterni collegati al contratto.

Le prestazioni contrattuali sono erogate a fronte del pagamento di un premio unico d'importo non inferiore a Euro 30.000.

Il premio unico non è frazionabile. Ciascun premio versato, al netto delle spese fisse, determinerà il Capitale investito.

Al momento della sottoscrizione del Modulo di proposta, l'Impresa assegnerà al contratto una Classe di Sottoscrizione stabilita in funzione della derivazione dei capitali versati, della tipologia dei costi scelta dal Contraente e dell'importo del premio unico iniziale versato e che determinerà il livello dei costi applicati al contratto:

- Classe di Sottoscrizione "A": destinata a contratti con premio iniziale versato pari o superiore a Euro 30.000 e pari o inferiore a Euro 500.000 derivanti da "denaro fresco" ovvero derivante dall'apporto di nuovi capitali versati dal Contraente sul conto corrente presso il Gruppo Credem; detta classe riconosce un Bonus sul premio complessivamente investito;
- Classe di Sottoscrizione "B": destinata a contratti con premio iniziale versato pari o superiore a Euro 30.000 e pari o inferiore a Euro 500.000 non derivanti da "denaro fresco", in alternativa alla Classe "C" a scelta del Contraente con commissioni di gestione maggiori ma senza l'applicazione di penali d'uscita;
- Classe di Sottoscrizione "C": destinata a contratti con premio iniziale versato pari o superiore a Euro 30.000 e pari o inferiore a Euro 500.000 non derivanti da "denaro fresco", in alternativa alla Classe "B" a scelta del Contraente con commissioni di gestione minori ma con l'applicazione di penali d'uscita nei primi quattro anni di vita del contratto;
- Classe di Sottoscrizione "D": destinata a contratti con premio iniziale versato superiore a Euro 500.000 e pari o inferiore a Euro 1.000.000;
- Classe di Sottoscrizione "E": destinata a contratti con premio iniziale versato superiore a Euro 1.000.000.

Per "denaro fresco" si intende l'apporto di nuovi capitali versati da parte del Contraente sul conto corrente presso il Gruppo Credem; tali capitali possono derivare da:

- assegni emessi da banche non appartenenti al Gruppo Credem;
- bonifici provenienti da istituti non appartenenti al Gruppo Credem;
- liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti non appartenenti al Gruppo Credem.

La Classe di Sottoscrizione assegnata al contratto è permanente e pertanto non potrà essere in nessun caso successivamente modificata.

I versamenti di premi aggiuntivi non sono mai permessi in caso di assegnazione al contratto della Classe di Sottoscrizione "A" mentre per le altre classi non sono permessi nel corso del primo anno di vita del contratto; negli anni successivi al primo, sono consentiti ma a discrezione e previa valutazione dell'Impresa. Eurovita si riserva la facoltà di accettare o meno detti versamenti e di stabilirne eventuali limiti di importo.

Eurovita si riserva la facoltà di interrompere i versamenti di premi aggiuntivi nel corso della durata contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse di tutti gli Assicurati, l'importo massimo del cumulo dei premi (iniziali o aggiuntivi) versati da un unico Contraente, o da più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto per la sola Classe di Sottoscrizione "A" dovrà essere non superiore a Euro 1.000.000.

Al fine di salvaguardare l'equilibrio e la stabilità della gestione separata nell'interesse di tutti gli Assicurati se l'importo massimo del cumulo dei premi (iniziali o aggiuntivi) versati da un unico Contraente, o da più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto, in un periodo di osservazione di dodici mesi coincidente con l'anno solare, supera l'ammontare di Euro 10.000.000, l'Impresa si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di effettuare l'investimento.

Premio	<p>Il pagamento dei premi, deve essere effettuato esclusivamente dal Contraente, tramite le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • bonifico bancario a favore di Eurovita S.p.A.; • tutte le altre forme di pagamento previste e comunicate dall'Impresa. <p>L'Impresa non si fa carico delle spese amministrative gravanti direttamente sul Contraente relative alle suddette forme di pagamento.</p> <p>Il giorno di disponibilità del premio da parte dell'Impresa coincide con quello in cui Eurovita S.p.A. dispone del premio per valuta ed ha anche conoscenza della relativa causale di pagamento relativa causale di pagamento.</p>
Rimborso	Il Contraente ha diritto al rimborso del premio nel solo caso in cui si avvale del diritto di revoca delle proposta di assicurazione, come indicato alla successiva sezione "Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?".
Sconti	Non sono previsti sconti di premio applicabili al presente contratto.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	<p>La copertura assicurativa entra in vigore, a condizione che sia stato regolarmente corriasposto il premio previsto, alle ore 24 della data di decorrenza del contratto.</p> <p>La copertura non ha una durata prefissata, ma finisce al momento dell'estinzione del contratto stesso (che avviene a seguito di esercizio del diritto di recesso, riscatto totale del contratto o decesso dell'Assicurato).</p>
Sospensione	Non è prevista la possibilità di sospendere le garanzie.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	<p>Il Contraente ha la facoltà di revocare la Proposta di Assicurazione dal momento della sua sottoscrizione fino alla data di conclusione del contratto.</p> <p>A tal fine deve inviare una comunicazione tramite raccomandata A.R. a Eurovita S.p.A., Via Frà Riccardo Pampuri, 13 20141 Milano. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, Eurovita provvede a restituire al Contraente il premio eventualmente già pagato.</p>
Recesso	<p>Il Contraente ha il diritto di recedere dal contratto entro trenta giorni dal momento della sua conclusione. A tal fine deve inviare una comunicazione tramite raccomandata A.R. a Eurovita S.p.A., Via Frà Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano. Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24:00 del giorno di ricevimento della comunicazione di recesso da parte dell'Impresa.</p> <p>L'Impresa, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso da parte del Contraente, rimborserà,</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la parte di premio investita nella Gestione Interna Separata il premio versato nella Gestione Separata; - per la parte di premio investita nei Fondi Esterni il premio complessivamente versato tenuto conto del possibile incremento o decremento del valore delle quote con riferimento alla parte di premio investito destinata a uno o più Fondi Esterni. In quest'ultimo caso il controvalore e l'importo da restituire al Contraente viene determinato moltiplicando il numero delle quote detenute per il loro valore unitario al giorno di riferimento dell'operazione di disinvestimento indicato all'art. 20, al netto dell'eventuale proquota delle commissioni di gestione non ancora prelevata dal contratto. Tale importo verrà restituito al netto del bonus riconosciuto dall'Impresa in fase di sottoscrizione. Si precisa che su tale valore l'Impresa ha già trattenuto la parte di premio a copertura del rischio connesso alla copertura assicurativa prevista sulla componente unit linked relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto nonché le spese sostenute per l'emissione del contratto pari a Euro 30.
Risoluzione	La risoluzione del contratto non trova applicazione in questa tipologia contrattuale.



Sono previsti riscatti o riduzioni? SI NO

Valori di riscatto e riduzione

Il contratto è riscattabile sia totalmente che parzialmente, su richiesta del Contraente, decorsi 12 mesi dalla data di decorrenza del contratto.

- Riscatto Totale -

Il valore di riscatto totale viene calcolato per le due tipologie di gestione finanziaria come segue:

- per la Componente investita nella Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo il valore di riscatto totale è pari all'importo maggiore tra il Capitale assicurato e il Capitale investito, diminuito degli effetti di eventuali disinvestimenti di parte del Capitale investito dalla Gestione Separata tramite riscatti parziali e/o operazioni di switch effettuati fino al giorno di riferimento.

Il Capitale assicurato è pari al capitale investito rivalutato il 31/12 di ogni anno fino al giorno di riferimento, al netto di eventuali disinvestimenti di parte del Capitale investito dalla Gestione Separata tramite riscatti parziali e/o operazioni di switch.

Il Capitale investito è pari alla somma dei premi versati (premio iniziale e eventuali premi aggiuntivi) al netto delle spese fisse.

Per eventuali versamenti aggiuntivi effettuati successivamente al 31/12 dell'anno precedente, il Capitale investito viene rivalutato per il numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data di richiesta di riscatto. L'importo così calcolato terrà conto di eventuali riscatti parziali e/o operazioni di switch successivi al 31/12 dell'anno precedente.

La rivalutazione per la frazione d'anno sarà calcolata prorata temporis.

- per la Componente investita in fondi esterni (c.d. Componente Unit Linked) il valore di riscatto totale è pari al controvalore delle quote dei fondi attribuite al momento del riscatto. Il controvalore delle quote attribuite al contratto è calcolato: moltiplicando il numero delle quote, al netto di eventuali quote riscattate, e il valore della quota rilevato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione della richiesta (giorno di riferimento dell'operazione di disinvestimento), al netto dell'eventuale proquota della commissione di gestione e altri costi prorata non ancora prelevati sul contratto. In caso di giorno non lavorativo per l'Impresa, il giorno di riferimento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

L'importo così calcolato è soggetto all'applicazione di una penale e un costo di riscatto.

Il riscatto totale comporta la risoluzione del contratto.

- Riscatto Parziale -

Il riscatto può essere esercitato anche limitatamente ad una parte del capitale accumulato, trascorsi dodici mesi dalla decorrenza del contratto, con le stesse modalità del riscatto totale, sempreché il capitale residuo sia pari almeno a 30.000 Euro.

L'importo da liquidare al Contraente verrà disinvestito, dalla gestione separata e dai fondi, secondo le percentuali di ripartizione effettive che risultano alla data di richiesta del riscatto parziale.

Il valore di riscatto parziale è soggetto all'applicazione di una penale e un costo di riscatto.

In caso di riscatto parziale, l'Impresa rimborserà al Contraente l'importo richiesto ed il contratto rimarrà in vigore per la quota non riscattata, ridotta delle eventuali imposte di legge e dei costi e penali di riscatto.

L'operazione di riscatto può comportare una penalizzazione economica rispetto ai premi corrisposti, sia per effetto del deprezzamento del valore unitario delle quote, sia per l'applicazione del costo e penalizzazione prevista per tale operazione. Il contratto non prevede valori di riduzione.

Richiesta di informazioni

Il Contraente può richiedere all'Impresa informazioni sul valore di riscatto ad un dato momento, inviando richiesta scritta firmata al Servizio Clienti di Eurovita S.p.A. Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 20141 Milano oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata servizioclienti.eurovita@legalmail.it.



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è destinato ad investitori Retail, Professionali e Controparti Qualificate. E' destinato ad investitori che perseguono un obiettivo di crescita del capitale investito e che sono in grado di tollerare perdite limitate del capitale, in funzione della quota parte investita nella Gestione Separata, e che intendono compensare il rischio finanziario derivante dall'investimento nel Fondo. Il prodotto nello specifico risponde anche alle esigenze di pianificazione successoria e di beneficio fiscale.

Sono presenti opzioni di investimento sottostanti il presente prodotto finanziario adatte ad investitori che hanno preferenze di sostenibilità, ossia a coloro che intendono integrare le proprie attività economiche con investimenti sostenibili (con quota minima dall'1% al 100%) di tipo ambientale e/o sociale, anche allineati ai criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (con quota minima dal 3% al 25%) e/o con investimenti che considerano i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di carattere ambientale e/o sociale/governance. La quota minima in attività economiche con investimenti sostenibili e ecosostenibili verrà riproporzionata in funzione della configurazione di investimento scelta dal cliente al momento

della sottoscrizione del prodotto. In considerazione dell'elevato numero fondi combinabili liberamente in base alla scelta del Contraente, il prodotto può essere rivolto ad investitori con diversi livelli di conoscenza ed esperienza e con differenti propensioni al rischio, in funzione delle varie caratteristiche delle numerose opzioni di investimento sottoscrivibili, a fronte della consulenza prestata dall'intermediario.

Questo prodotto è rivolto ad Assicurati di età compresa tra i 18 e i 85 anni, senza limitazioni in termini di profilo occupazionale o situazione familiare.



Quali costi devo sostenere?

Si rimanda al Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) per l'informativa dettagliata sui costi.

In aggiunta alle informazioni già riportate sul KID, si evidenziano i seguenti costi:

Costi per l'esercizio delle opzioni

Tabella sui costi per l'erogazione della rendita

Su richiesta del Contraente, il valore di riscatto totale potrà essere convertito in una rendita annua vitalizia rivalutabile a cui saranno applicati i seguenti costi:

Frazionamento	Costo erogazione rendita (su ciascuna rata)	Trattenuto sul rendimento
Mensile	1,25%	1,00%
Trimestrale	1,25%	1,00%
Semestrale	1,25%	1,00%
Annuale	1,25%	1,00%

Costi di switch:

La prima operazione annuale di switch dalla Gestione Separata ai fondi esterni (o viceversa) è gratuita poi è previsto un costo pari all'1% dell'importo trasferito (costo minimo per operazione pari a Euro 50).

Servizio opzionale Programma Fund Monitor

In caso di adesione al servizio, sono previsti i seguenti costi:

- Un costo di monitoraggio pari allo 0,03% su base annua, applicato sul controvalore dei fondi esterni su cui è attivo il monitoraggio nell'ambito del servizio e prelevato mensilmente, in via posticipata, dal numero totale delle quote possedute.
- Un costo amministrativo pari a Euro 1 per ogni eventuale operazione di **switch** effettuata, nell'ambito del servizio, da ogni singolo fondo esterno verso il Fondo Target Liquidità.

Nel periodo in cui il controvalore delle quote di un fondo risulti investito nel Fondo Target Liquidità, l'Impresa interromperà il prelievo del costo di monitoraggio di cui sopra dal solo controvalore trasferito nel Fondo Target Liquidità, fino ad un'eventuale richiesta di **switch** da parte del Contraente verso uno o più fondi esterni su cui è attivo il monitoraggio nell'ambito del servizio. In tale periodo, limitatamente al controvalore investito nel Fondo Target Liquidità, saranno applicati soltanto i costi per l'attività di gestione del contratto previsti dalla Condizioni di Assicurazione.

Nel caso in cui il Contraente sia registrato all'Area web riservata ai clienti ed abbia richiesto l'invio della documentazione in formato elettronico, è previsto uno sconto del costo di monitoraggio previsto dal **Programma Fund Monitor**; a fronte di tale sconto, il costo di monitoraggio sarà pari allo 0,02% su base annua.

Servizio opzionale Programma Periodico di Investimento

In caso di adesione al servizio, è previsto un costo pari a Euro 2 per ogni operazione di *switch periodica* effettuata dall'Impresa nell'ambito del servizio. I costi totali del servizio variano quindi dal numero di operazioni derivante alla durata e frequenza scelte dal Contraente come di seguito indicato:

	PPI con frequenza settimanale	PPI con frequenza mensile
PPI con durata 1 mese	8 Euro	(durata non prevista)
PPI con durata 6 mesi	52 Euro	12 Euro
PPI con durata 12 mesi	104 Euro	24 Euro
PPI con durata 24 mesi	(durata non prevista)	48 Euro

Nel caso in cui il Contraente sia registrato all'Area web riservata ai clienti ed abbia richiesto l'invio della documentazione in formato elettronico, è previsto uno sconto del 100% del costo, che non verrà quindi applicato.

Con riferimento ai singoli i fondi esterni componenti l'**asset di destinazione** o presenti in polizza a seguito di eventuali operazioni di versamento di premi aggiuntivi, si specifica che sono inoltre applicati i costi per l'attività di gestione.

Costi di intermediazione: 50,7%

La percentuale indicata rappresenta la quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Il contratto in base alla ripartizione dell'investimento prevede le seguenti garanzie:

- **Capitale investito nella Gestione Eurovita Nuovo Secolo:** Eurovita calcola entro la fine di ogni mese il beneficio finanziario da attribuire ai contratti, ottenuto sottraendo al rendimento annuo i seguenti punti percentuali, definiti in base all'importo del premio iniziale versato dal Contraente:

Classe di sottoscrizione "A":

- per i primi quattro anni dalla data di decorrenza del contratto

- 1,65 punti percentuali se il rendimento annuo della Gestione è risultato pari o superiore a 1,65%;
- da 1,46 punti percentuali a 1,64 punti percentuali compresi se il rendimento annuo della Gestione è risultato compreso fra 1,46% e 1,64%;
- 1,45 punti percentuali se il rendimento annuo della gestione è risultato pari o inferiore a 1,45%.

- oltre i quattro anni dalla data di decorrenza del contratto

- 1,65 punti percentuali se il rendimento annuo della Gestione è risultato pari o superiore a 1,65%;
- da 0,91 punti percentuali a 1,64 punti percentuali compresi se il rendimento annuo della Gestione è risultato compreso fra 0,91% e 1,64%;
- 0,90 punti percentuali se il rendimento annuo della gestione è risultato pari o inferiore a 0,90%.

Classe di sottoscrizione "B":

- 1,60 punti percentuali se il rendimento annuo della Gestione è risultato pari o superiore a 1,60%;
- da 0,91 punti percentuali a 1,59 punti percentuali compresi se il rendimento annuo della Gestione è risultato compreso fra 0,91% e 1,59%;
- 0,90 punti percentuali se il rendimento annuo della gestione è risultato pari o inferiore a 0,90%.

Classe di sottoscrizione "C":

- per i primi quattro anni dalla data di decorrenza del contratto

- 1,55 punti percentuali se il rendimento annuo della Gestione è risultato pari o superiore a 1,55%;
- da 1,41 punti percentuali a 1,54 punti percentuali compresi se il rendimento annuo della Gestione è risultato compreso fra 1,41% e 1,54%;
- 1,40 punti percentuali se il rendimento annuo della gestione è risultato pari o inferiore a 1,40%.

- oltre i quattro anni dalla data di decorrenza del contratto

- 1,55 punti percentuali se il rendimento annuo della Gestione è risultato pari o superiore a 1,55%;
- da 0,91 punti percentuali a 1,54 punti percentuali compresi se il rendimento annuo della Gestione è risultato compreso fra 0,91% e 1,54%;
- 0,90 punti percentuali se il rendimento annuo della gestione è risultato pari o inferiore a 0,90%.

Classe di sottoscrizione "D":

- 1,50 punti percentuali se il rendimento annuo della Gestione è risultato pari o superiore a 1,50%;
- da 0,86 punti percentuali a 1,49 punti percentuali compresi se il rendimento annuo della Gestione è risultato compreso fra 0,86% e 1,49%;
- 0,85 punti percentuali se il rendimento annuo della gestione è risultato pari o inferiore a 0,85%.

Classe di sottoscrizione "E":

- 1,40 punti percentuali se il rendimento annuo della Gestione è risultato pari o superiore a 1,40%;
- da 0,81 punti percentuali a 1,39 punti percentuali compresi se il rendimento annuo della Gestione è risultato compreso fra 0,81% e 1,39%;
- 0,80 punti percentuali se il rendimento annuo della gestione è risultato pari o inferiore a 0,80%.

Per rendimento annuo si intende quello calcolato al termine di ciascun mese di calendario con riferimento ai dodici mesi che precedono l'inizio del mese antecedente a quello di calcolo.

Per questo contratto, la rivalutazione annuale del capitale assicurato viene effettuata il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento al tasso realizzato dalla Gestione Separata nei dodici mesi che precedono il mese di novembre.

La rivalutazione per la frazione d'anno sarà calcolata prorata temporis con riferimento al tasso di rivalutazione fissato per la ricorrenza annuale successiva alla data dell'evento, se noto, altrimenti con riferimento al tasso di rivalutazione ottenuto in base all'ultimo tasso di rendimento conosciuto relativo alla Gestione Separata.

Le rivalutazioni comunicate al Contraente non risultano definitivamente acquisite sul contratto se non in caso di decesso e in caso di riscatto.

La rivalutazione è calcolata, al 31/12 di ogni anno, come di seguito descritto:

proporzionalmente alla frazione di anno che intercorre tra la data del versamento e il 31/12 dello stesso anno del versamento, per ciascun Capitale investito riferito ad eventuali premi aggiuntivi versati nell'anno di riferimento;

per un anno intero sul Capitale assicurato rivalutato al 31/12 dell'anno precedente.

Il capitale rivalutato terrà conto di eventuali riscatti parziali intervenuti nel corso dell'anno.

Le rivalutazioni relative a periodi infrannuali vengono assegnate prorata temporis in base al regime finanziario dell'interesse composto.

Modalità della rivalutazione Capitale investito nella Gestione Eurovita Nuovo Secolo

Il 31/12 di ogni anno, Eurovita rivaluta il capitale assicurato, tenendo a proprio carico il corrispondente aumento della riserva matematica.

La rivalutazione è calcolata, al 31/12 di ogni anno, come di seguito descritto:

- per un anno intero sul capitale assicurato rivalutato al 31/12 dell'anno precedente;

- proporzionalmente alla frazione di anno che intercorre tra la data del versamento e il 31/12 dello stesso anno del versamento, per ciascun capitale investito riferito ai premi aggiuntivi versati nell'anno di riferimento.

Il capitale rivalutato terrà conto di eventuali riscatti parziali intervenuti nel corso dell'anno.

Le rivalutazioni relative a periodi infrannuali vengono assegnate pro-rata temporis in base al regime finanziario dell'interesse composto.

- Capitale investito in quote di Fondi esterni:

Il prodotto non prevede alcuna garanzia di conservazione del capitale. Il valore del contratto è strettamente collegato dal valore delle quote dei fondi in cui è investito il premio e conseguentemente sia il valore della prestazione sia il valore di riscatto potrebbero anche essere inferiore ai premi versati.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB	Nel caso in cui il reclamo presentato all'impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it , secondo le modalità indicate su www.ivass.it o alla Consob, via Giovanni Battista Martini, 3 - 00198 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it .
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali (indicare quando obbligatori):	
Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	<p>Avviando il procedimento dinanzi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), il quale decide la controversia anticipando quella che potrebbe essere la decisione del giudice.</p> <p>Il ricorso all'ACF può essere proposto personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di un procuratore, secondo le modalità definite sul sito www.acf.consob.it.</p> <p>Possono essere devolute all'Arbitro le controversie relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">- violazione da parte dell'Impresa obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza;- liti transfrontaliere e controversie oggetto del Regolamento UE n. 524/2013, purché la richiesta non riguardi somme di denaro superiori a 500.000,00 Euro e i danni siano conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione dell'Impresa dei sud-detti obblighi. <p>Il ricorso può essere proposto quando, sui medesimi fatti oggetto dello stesso:</p> <ol style="list-style-type: none">a) non sono pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie, avviate anche su iniziativa dell'Impresa e alle quali l'esponente abbia aderito;b) è stato preventivamente presentato reclamo all' Impresa al quale è stata fornita espressa risposta, ovvero sono decorsi più di sessanta giorni dalla sua presentazione, senza che l'Impresa abbia comunicato all'esponente le proprie determinazioni. <p>Il diritto di ricorrere all'ACF è sempre esercitabile.</p> <p>Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET o dalla normativa applicabile.</p>

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Le informazioni riportate in questa sezione fanno riferimento alla normativa fiscale vigente alla data di validità del presente Documento. In caso di variazione del regime fiscale l'Impresa applicherà la normativa di riferimento in vigore al momento del pagamento.</p> <p>Tassazione per i soggetti che non esercitano attività d'Impresa</p> <p><u>Regime fiscale dei premi</u></p> <p>Relativamente ai premi versati nel corso di ciascun anno, la vigente normativa fiscale riconosce il diritto ad una detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), nei limiti stabiliti dalla normativa stessa, esclusivamente per la quota parte utilizzata per far fronte al rischio di mortalità prelevata dall'Impresa direttamente dal premio stesso.</p> <p>Se l'Assicurato è diverso dal Contraente, per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'Assicurato sia fiscalmente a carico del Contraente.</p> <p>I premi versati dal Contraente per la sottoscrizione del contratto ed eventuali premi aggiuntivi sono esenti dall'Imposta sulle Assicurazioni (ex L. 1216/1961).</p> <p><u>Regime di tassazione delle somme percepite</u></p> <p><u>Caso morte</u></p> <p>Le somme dovute dall'Impresa in dipendenza dell'assicurazione sulla vita qui descritta, se corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato, non concorrono a formare l'attivo ereditario ai fini dell'imposta sulle successioni.</p> <p>Di tali somme, i soli capitali percepiti a copertura del rischio demografico sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche.</p> <p>E' quindi assoggettata ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26% la parte di capitale derivante da redditi di natura finanziaria. L'aliquota è ridotta del 51,92% per la quota-</p>
---	--

<p>Trattamento fiscale applicabile al contratto</p>	<p>parte di proventi riferibili alle obbligazioni ed altri titoli di Stato di cui all'art. 31 del DPR 601/73 ed a questi equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui all'art. 168-bis del TUIR, c.d. White List (ovvero quei Paesi che assicurano sulla base di convenzioni un adeguato scambio di informazioni) ed alle obbligazioni emesse dagli enti territoriali dei suddetti Stati esteri; le modalità di individuazione della quota di proventi da escludere dalla base imponibile sono stabilite con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.</p> <p><i>Caso vita</i></p> <p>Le somme liquidate per riscatto sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26%, applicata sulla differenza (se positiva) tra il valore di riscatto e l'ammontare dei premi versati, ridotta del 51,92% per la quota-parte di proventi riferibili alle obbligazioni ed altri titoli di Stato di cui all'art. 31 del DPR 601/73 ed a questi equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui all'art. 168-bis del TUIR, c.d. White List (ovvero quei Paesi che assicurano sulla base di convenzioni un adeguato scambio di informazioni) ed alle obbligazioni emesse dagli enti territoriali dei suddetti Stati esteri; le modalità di individuazione della quota di proventi da escludere dalla base imponibile sono stabilite con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.</p> <p><u>Imposta di bollo</u></p> <p>Le comunicazioni alla clientela, inviate almeno una volta l'anno (c.d. Documento Unico di Rendicontazione), sono soggette all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 19 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011.</p> <p>L'imposta di bollo è applicata nella misura dello 0,20% su base annua (con limite massimo di € 14.000 se il Contraente è diverso da persona fisica) del valore di rimborso dei prodotti finanziari calcolati al termine del periodo rendicontato ovvero al 31 dicembre di ciascun anno in assenza di rendicontazione.</p> <p>Per le comunicazioni relative a polizze di assicurazione, l'imposta di bollo per ciascun anno è dovuta all'atto del rimborso o riscatto. Le modalità attuative sono stabilite con Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanza.</p> <p>Tassazione per soggetti nell'esercizio dell'attività d'Impresa</p> <p>Nel caso in cui il Contraente sia un soggetto che ha sottoscritto la polizza nell'esercizio dell'attività d'Impresa (imprenditori individuali, società di persone e di capitali) i proventi derivanti dalla polizza concorreranno alla formazione del reddito d'Impresa secondo le ordinarie regole di tassazione e non sarà applicata alcuna ritenuta alla fonte da parte dell'Impresa.</p>
--	---

L'IMPRESA HA L'OBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.